

CIRCOSCRIZIONE 4 ^
San Donato - Campidoglio
- Parella



CITTA' DI TORINO

DELCI4 1 / 2026

28/01/2026

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

BADIALI Marcello	GAGLIANO Sonia Emilia	SCAVONE Felice
BAGLIVO Simone	LEONE Stefano	TANDURELLA Marco
BASILE Antonio	MAGGIA Luca	VARESIO Stefano
BOVETTI Anna Maria	MARASCIO Raffaele	ZACCURI Rocco
CASTROVILLI Angelo	PIVETTI Sara	
CIRAVEGNA Lorenzo	PONTRANDOLFO Gianvito	
DATA Elisabetta	RONCAROLO Andrea	

In totale, con il Presidente, n. 19 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: AZZARO Emilio - CAPUTO Walter - CESCHINA Roberto - CITRO Christian - D'ORSI Antonietta - MORANDO Carlo Emanuele

Con la partecipazione del Segretario RAVAROTTO Gian Luca

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PARERE IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37772 AVENTE AD OGGETTO "REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO N. 374 - MODIFICA ART. 44"

Il territorio del Comune di Torino è articolato in otto circoscrizioni ex art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000, definite da previsione statutaria quali "organismi di decentramento, di

partecipazione, di consultazione, di gestione di servizi di base, di promozione del volontariato e della sussidiarietà nonché di esercizio delle funzioni delegate dal Comune.” (art. 54 comma 1 Statuto);- con deliberazione in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094) il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento del decentramento n. 374 che determina l’estensione e la delimitazione territoriale delle circoscrizioni di cui sopra e ne disciplina nel dettaglio i compiti e il funzionamento, basandosi sulle linee guida dello Statuto.

Il Regolamento n. 374 è stato, in seguito, modificato con deliberazione in data 16 novembre 2020 (mecc. 2020 02270/002) con riguardo alle competenze di natura consultiva degli organismi di decentramento, prevedendo “più dettagliati ed incisivi elementi di disciplina della procedura di emissione dei pareri”.

Occorre tenere conto che in ogni Circoscrizione, è presente un Consiglio circoscrizionale “organo rappresentativo della collettività della Circoscrizione, nell’ambito dell’unità del Comune” (art. 55 comma 1 Statuto).

I Consigli circoscrizionali, in virtù del combinato disposto degli articoli 63 Statuto e 43 - 44 del citato Regolamento n. 374 esprimono con propria deliberazione pareri, obbligatori o facoltativi, sulle materie previste dai regolamenti comunali e su ogni altra questione che l’Amministrazione comunale ritiene di sottoporre loro.

Il Consiglio Circoscrizionale deve esprimersi nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta (21 giorni, se relativi a schemi di bilancio preventivo, annuali e pluriennali).

Per gravi motivi o in casi di estrema urgenza, in accordo con l’Assemblea dei/delle Presidenti, che si pronuncia a maggioranza dei presenti, è possibile fissare un termine diverso, comunque non inferiore a 10 giorni.

I pareri espressi dalle circoscrizioni costituiscono parte integrante dei provvedimenti deliberativi comunali, adottati dalla Giunta o dal Consiglio, nei quali devono essere adeguatamente motivate eventuali difformità;- sono esclusi dalla richiesta di parere, gli atti che costituiscano meri adempimenti di legge privi di contenuto discrezionale.

Nel caso di proposte di deliberazione di iniziativa consiliare, i pareri di cui sopra sono acquisiti a cura della Presidenza del Consiglio comunale che li richiede alle Circoscrizioni di riferimento, fissando all’uopo apposito termine per la loro trasmissione (art. 34 comma 9 Regolamento del Consiglio comunale n. 286) e la proposta di deliberazione in attesa di parere può, in ogni caso, essere iscritta nell’allegato ordine del giorno, ma al momento della votazione deve essere corredata dei pareri espressi dalle circoscrizioni pervenuti entro i termini di cui all’art. 35 comma 1 Regolamento n. 286.

Per prassi consolidata, nel caso in cui i/le Presidenti delle Circoscrizioni torinesi abbiano rappresentato esigenze istruttorie che non consentano il rispetto dei termini di cui sopra, trasmettono formale istanza di proroga che il/la Presidente del Consiglio comunale sottopone senza ritardo alla Conferenza Capigruppo del Consiglio comunale.

In caso affermativo, decorso tale termine senza che il parere sia stato espresso, l’organo richiedente può procedere al fine di garantire la certezza del diritto in situazioni in cui sono coinvolti interessi giuridicamente rilevanti, che sarebbero pregiudicati dalla dilatazione eccessiva del tempo di definizione dell’iter deliberativo.

Per le motivazioni sopra addotte si ritiene opportuno, pertanto, disciplinare nel Regolamento n. 374 la possibilità per i Consigli circoscrizionali di chiedere una proroga del termine per l’espressione del parere sui provvedimenti deliberativi comunali, inserendo il nuovo comma 3bis che recita:

“2ter. Fatto salvo quanto previsto dal precedente comma 2bis, i termini di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo possono essere prorogati, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, a seguito di istanza del Coordinatore o della Coordinatrice dell’Assemblea dei/delle

Presidenti delle Circostrizioni rivolta al/alla Presidente del Consiglio comunale che la sottopone senza ritardo alla Conferenza Capigruppo per la sua valutazione. L'eventuale accoglimento, con il voto favorevole di componenti la conferenza che esprimano la maggioranza dei voti, terrà conto:

- della sostenibilità dei tempi sotto il profilo della programmazione dei lavori del Consiglio comunale;
- della natura degli interessi pubblici tutelati;
- della particolare complessità della materia trattata.

Decorso il termine di cui al comma 1 senza che il parere sia stato comunicato o senza che l'organo adito abbia rappresentato esigenze istruttorie, l'organo comunale richiedente può procedere indipendentemente dall'acquisizione del parere, dando atto nel provvedimento del decorso infruttuoso del termine prestabilito”.

Con comunicazione della Presidente del Consiglio comunale acquisita a protocollo al nr. 3175 in data 15 dicembre 2025, è stato richiesto alla Circostrizione 4 di esprimere il proprio parere di competenza ai sensi degli articoli 43 e 44 del vigente Regolamento del Decentramento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- di esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Regolamento del Decentramento n. 374 - modifica art. 44”.

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI: 19

VOTANTI: 13

VOTI FAVOREVOLI: 13 (Badiali-Baglivo-Bovetti-Data-Castrovilli-Ciravegna-Gagliano-Leone-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Varesio-Zaccuri)

VOTI CONTRARI: 0

ASTENUTI: 6 (Basile-Maggia-Marascio-Pivetti-Scavone-Tandurella)

Pertanto il Consiglio

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Regolamento del Decentramento n.374 - modifica art. 44"

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Alberto Re

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Gian Luca Ravarotto